

Report

di Epidemic
intelligence

03/2024



a cura di:
Dr. Marco Serale
ASLCN1
Assessorato alla Sanità
Regione Piemonte

Finalità e struttura del bollettino



Finalità

Il presente bollettino ha l'obiettivo di fornire agli operatori sanitari una **panoramica aggiornata degli episodi rilevanti riguardanti malattie infettive** segnalati a livello nazionale ed internazionale.

Struttura

In questo bollettino verranno riportati i principali focolai epidemici. Secondo l'approccio One Health verranno indicati gli eventi di rilevanza umana e veterinaria.

Saranno differenziati su base geografica:

- Nuovi focolai epidemici sui territori extra Zona EUR WHO.
- Nuovi focolai epidemici sul territorio EUR WHO.
- Nuovi focolai epidemici sul suolo nazionale.

Le informazioni verranno selezionate utilizzando la sorveglianza basata sugli eventi (EBS) come da protocolli WHO e ISS.

Sarà redatto in collaborazione con il SEREMI dell'ASL AL con cadenza settimanale.

Ogni Notizia di Epidemic Intelligence verrà inserita con il seguente formato:

Titolo

"Breve riassunto"

[Fonte verificata in link consultabile](#)

Epidemic Intelligence

EXTRA ZONA EUR WHO

13/01 NIGERIA. 1227 casi confermati e 219 decessi di febbre di Lassa nel 2023.

Il governo nigeriano ha affermato che il paese ha registrato 1227 casi confermati e 219 decessi di febbre di Lassa in 28 stati nel 2023. I dati sono contenuti nell'ultimo rapporto del Centro nigeriano per il controllo delle malattie (NCDC). Il rapporto mostra un aumento dei casi confermati e dei decessi registrati nel 2023 rispetto allo stesso periodo nel 2022. Secondo il rapporto, il numero di nuovi casi confermati di febbre di Lassa nella settimana 51, dal 18 al 24 dicembre 2023, è aumentato a 26 dalla settimana precedente nella quale erano 10. Il rapporto rileva inoltre che 2 operatori sanitari sono stati colpiti nella settimana 51.

<https://www.premiumtimesng.com/news/top-news/657102-lassa-fever-nigeria-records-over-1000-infections-219-deaths-in-2023.html>

11/01 USA. Focolaio di norovirus causato da Ostriche.

Secondo i funzionari della sanità pubblica, le ostriche prodotte da Sonora Mexico Rocky Point sono collegate a un'epidemia di norovirus nella contea di San Diego. Sono stati segnalati almeno 41 casi confermati e probabili di norovirus. Le persone si sono infettate a fine 2023 dopo aver mangiato ostriche crude. L'età dei pazienti va dai 12 agli 83 anni. I casi sono legati alle ostriche servite in 3 sedi del Fish Shop, a Pacific Beach, Point Loma ed Encinitas, nonché al Carlsbad Aquafarm. La contea sta indagando per vedere se le ostriche sono state servite in altri luoghi. Queste ostriche sono disponibili solo tramite ristoranti e distributori all'ingrosso.

<https://foodpoisoningbulletin.com/2024/sonora-mexico-rocky-point-oysters-linked-to-norovirus-outbreak/>

11/01 POLINESIA FRANCESE. Casi di Leptospirosi dopo le forti piogge.

Otto casi di leptospirosi sono stati identificati durante la prima settimana del 2022 a Tahiti, Raiatea e Huahine. Si tratta di un'onda epidemica riconducibile agli episodi piovosi avvenuti recentemente nelle Isole Sopravvento e nelle Isole Sottovento. La Direzione della Sanità ha identificato otto casi di leptospirosi, una cifra record in una settimana, in 39 campioni tra il 1° e il 7 gennaio, di questi 7 casi confermati mediante PCR e 1 caso probabile, sono stati segnalati 5 ricoveri, pari ad un tasso di ricovero del 62,5%. Essendo la stagione delle piogge un fattore di rischio per la leptospirosi, si raccomanda agli operatori sanitari di prescrivere immediatamente una RT-PCR in caso di sospetto di leptospirosi, seguita da una terapia antibiotica (amoxicillina).

https://www.tahiti-infos.com/Les-cas-de-leptospirose-en-forte-hausse_a221667.html

10/01 SUD AFRICA. Rilevato un caso di Infezione da Tigna resistente ai farmaci.

Un primo caso confermato di tigna resistente agli antifungini è stato registrato nel KwaZulu-Natal, dall'Istituto nazionale per le malattie trasmissibili (NICD). La conferma del primo caso di tigna resistente agli antifungini causata da *Trichophyton indotineae* nel KwaZulu-Natal solleva notevoli preoccupazioni sulla potenziale diffusione e sull'impatto di questo fungo resistente in Africa. I fattori identificati che contribuiscono a questa condizione, come l'uso eccessivo di creme antifungine da banco e l'applicazione inappropriata di potenti steroidi topici, sottolineano l'importanza delle campagne di educazione e sensibilizzazione per guidare l'uso corretto dei farmaci. Inoltre, è fondamentale migliorare le capacità diagnostiche per identificare e differenziare accuratamente i casi di tigna resistenti agli antifungini.

<https://www.medicalbrief.co.za/first-in-africa-antifungal-sensitive-ringworm-detected-in-kzn/>

13/01 PORTOGALLO. Caso importato di morbillo nella regione di Lisbona.

La Direzione Generale della Sanità (DGS) ha indicato che è stato diagnosticato in un bambino di 20 mesi un caso di morbillo. Il bambino, non residente in Portogallo e non vaccinato, è ricoverato in ospedale, clinicamente stabile e dovrebbe essere dimesso nei prossimi giorni. Ad oggi non sono stati identificati altri casi associati di morbillo, ha sottolineato la DGS, aggiungendo che è in corso un'indagine dettagliata della situazione, che comprende la raccolta di informazioni cliniche, di laboratorio ed epidemiologiche sul caso, l'indagine della sua origine, l'identificazione dei contatti stretti nella comunità e l'applicazione di adeguate misure di controllo.

<https://cnnportugal.iol.pt/sarampo/dgs/um-caso-de-sarampo-na-regiao-de-lisboa-dgs-reitera-apelo-para-vacinacao/20240113/65a2e86dd34e37fc0bbed2f>

12/01 SPAGNA. Caso di rabbia in un cane a Melilla.

All'inizio di gennaio, l'Unità di Sanità Animale e Zoonosi della Direzione Generale della Salute Pubblica e del Consumo di Melilla ha annunciato un nuovo caso positivo di rabbia in un cane che è stato catturato mentre vagava vicino al confine con il Marocco. L'animale è stato ricoverato nel Centro di Osservazione, ha iniziato a mostrare segni di aggressività, quindi è stato abbattuto il 3 gennaio e il campione è stato inviato al CNM, confermando l'infezione da rabbia tramite IFI e PCR. Al momento non si sa se abbia aggredito altri animali. La Spagna (penisola e isole) è libera dalla rabbia terrestre dal 1978, tranne alcuni casi sporadici di rabbia importati dal Marocco. Ceuta e Melilla comunicano casi sporadici di rabbia in cani, gatti e cavalli.

https://www.comunidad.madrid/sites/default/files/doc/sanidad/epid/informacion_de_alertas.pdf

11/01 ISRAELE. Bambino ricoverato per morbillo.

Il Ministero della Sanità israeliano ha affermato che un bambino non vaccinato e un altro adulto del nord hanno contratto il morbillo. Finora, nell'ultimo mese, sono stati scoperti 5 casi di morbillo nel nord di Israele. A seguito di un'indagine epidemiologica condotta nella regione, è stato riscontrato un collegamento tra i casi. La fonte della malattia è una persona che ha contratto il morbillo all'estero circa un mese fa ed è stata ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale Furia, hanno aggiunto i media israeliani. Il modo migliore per prevenire il morbillo è attraverso la vaccinazione e le notevoli riduzioni dell'incidenza e della mortalità del morbillo hanno rinnovato l'interesse per l'eliminazione regionale e l'eradicazione globale.

<https://www.jpost.com/breaking-news/article-781813>

11/01 Regno Unito. Focolaio di influenza aviaria nei territori sub-antartici.

L'influenza aviaria è stata rilevata per la prima volta nei mammiferi dell'area sub-antartica, ha dichiarato giovedì l'APHA (Agenzia per la salute animale e vegetale) britannica, sollevando timori che il virus possa diffondersi e minacciare vaste popolazioni di fauna selvatica della regione.

L'APHA ha affermato che l'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) è stata riscontrata negli elefanti e nelle foche dell'isola della Georgia del Sud, un territorio d'oltremare del Regno Unito situato nell'Oceano Atlantico meridionale. Sono stati effettuati test per l'influenza aviaria nei mammiferi della regione da quando è stato sospettato per la prima volta l'anno scorso.

<https://www.reuters.com/business/environment/uk-detects-first-bird-flu-case-mammals-sub-antarctica-2024-01-11/>

Epidemic Intelligence

ITALIA

16/01 PIEMONTE. Primo caso di peste suina africana in provincia di Asti.

L'Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nel suo bollettino settimanale ha accertato nel territorio di Mombaruzzo il primo caso di peste suina africana in provincia di Asti. Diventano così 128 i comuni nella regione Piemonte e Liguria con almeno una positività dall'inizio dell'epidemia, scoppiata a fine dicembre 2021. I casi totali sono 1.207, di cui 638 in Liguria e 569 in Piemonte. In Liguria sono 15 i nuovi casi rilevati in provincia di Genova, di cui 5 nel territorio del comune di Genova: in Piemonte dei 9 casi uno è questo nell'Astigiano e 8 sono stati rilevati in provincia di Alessandria.

<https://www.rainews.it/tgr/piemonte/articoli/2024/01/primo-caso-di-peste-suina-nellastigiano-a-mombaruzzo-ebce61ce-e26b-4a3b-9fc4-b2d3b1aac98d.html#:~:text=Sono%20128%20i%20comuni%20nelle,Liguria%20e%20569%20in%20Piemonte&text=Primo%20caso%20di%20peste%20suina%20africana%20in%20provincia%20di%20Asti>

<https://tg24.sky.it/salute-e-benessere/2024/01/12/picco-influenza-2024-iss>

12/01 ITALIA. Influenza, superato il picco più alto mai registrato. Contagi in calo.

La stagione influenzale ha superato il picco e il numero di casi totali è iniziato a diminuire. Lo segnala il bollettino del sistema "RespiVirNet" curato dall'Istituto Superiore di Sanità, secondo cui nel corso della prima settimana del 2024 sono state quasi 980mila le sindromi simil-influenzali, circa 100mila in meno rispetto ad una settimana prima, momento nel quale era stato registrato il massimo stagionale con un'incidenza di 18,3 casi ogni 1.000 abitanti, valore mai raggiunto nelle stagioni precedenti. "Sia i dati epidemiologici che microbiologici sembrano indicare che stiamo superando il picco, anche se è fortemente probabile una circolazione sostenuta anche nelle prossime settimane, facilitata dalla riapertura delle scuole", ha confermato anche Anna Teresa Palamara, a capo del dipartimento delle Malattie Infettive dell'Iss.

<https://tg24.sky.it/salute-e-benessere/2024/01/12/picco-influenza-2024-iss>

Contatti :

Dr. Marco Serale
Assessorato alla Sanità
Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria
e sicurezza alimentare

Email
marco.serale@aslcn1.it